



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

**Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso**



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 1 di 50
-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	----------------

DATA	REDAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE	AUTORIZZAZIONE
13/3/23	<p>Dott. P. Pinna Parpaglia Direttore SC Pronto Soccorso OBI Medicina d'Urgenza</p> <p>Prof. Giampiero Capobianco Direttore SC Clinica Ostetrica e Ginecologica</p> <p>Prof.ssa Claudia Trignano Direttore SSD Medicina Legale</p> <p>Prof.ssa Alessandra Nivoli Direttore SC Clinica Psichiatrica</p> <p>Dott. Fabrizio Demaria Direttore SC Psicologia Ospedaliera</p> <p>Dott.ssa Fulvia Ferrari Dirigente medico SC QAGR</p> <p>Dott.ssa Ivette Podda Responsabile Protezione Dati Personali DPO/RPD AOUISS</p> <p>Dott.ssa Maria Carmela Fadda Dirigente medico SC Clinica Ostetrica e Ginecologica</p> <p>Dott.ssa Francesca Ruiu Dirigente medico SC Pronto Soccorso OBI Medicina d'Urgenza</p> <p>Dott.ssa Laura Piras Dirigente medico SC Pronto Soccorso OBI Medicina d'Urgenza</p> <p>Dott.ssa Maria Nunzia Pinna Dirigente Professioni sanitarie ostetriche</p> <p>Dott.ssa Fausta Agostina Pileri Coordinatrice ostetrica SC Clinica Ostetrica e Ginecologica</p>	<p>Prof.ssa Claudia Trignano Direttore SSD Medicina Legale</p> <p>Dott. R. Foddanu Direttore SC Qualità Accreditamento Gestione Rischio</p>	<p>Dott. R. Foddanu Direttore SC Qualità Accreditamento Gestione Rischio</p>	<p>Dott. L. Cugia Direttore Sanitario</p>



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII



**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 2 di 50
-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	----------------

**INDICE:**

1. PREMESSA .....	3
2. SCOPO/OBIETTIVO .....	3
3. CAMPO DI APPLICAZIONE .....	4
4. TERMINOLOGIA .....	4
5. RESPONSABILITÀ .....	6
6. RIFERIMENTI .....	7
7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	7
7.1 Registrazione al Triage .....	8
7.2 Consenso .....	9
7.3 Gestione clinica .....	10
7.4 Prelievi .....	10
7.5 Reperti con finalità forense .....	11
7.6 Indumenti.....	11
7.7 Materiale iconografico .....	12
7.8 Esame Obiettivo generale e ginecologico .....	13
7.9 Consulenze .....	13
7.10 Catena di custodia .....	14
7.11 Conservazione della documentazione .....	15
7.12 Dimissione .....	15
7.13 Rapporto Autorità Giudiziaria .....	16
8. INDICATORI .....	19
9. ALLEGATI .....	19
10. ARCHIVIAZIONE .....	47
11. DIAGRAMMA DI FLUSSO .....	48

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 3 di 50	

## 1. PREMESSA

Il Codice Rosa è un particolare codice del triage del Pronto Soccorso, un codice virtuale affiancato ai codici di priorità già presenti nei Pronto Soccorso, per identificare un percorso di accesso immediato riservato a tutte le donne vittime di violenza.

Con l'espressione violenza di genere si indicano tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori del cosiddetto *stalking* allo stupro, fino al femminicidio, che riguardano un vasto numero di persone discriminate in base al sesso.

La violenza ha effetti negativi a breve e lungo termine, sulla salute fisica, mentale, sessuale e riproduttiva della vittima. Le conseguenze psicologiche e sul funzionamento generale possono determinare isolamento, incapacità di lavorare, limitata capacità di prendersi cura di sé stesse e dei propri figli. I bambini che assistono alla violenza all'interno dei nuclei familiari possono soffrire di disturbi emotivi e del comportamento. Le conseguenze sulla salute mentale possono manifestarsi nel breve lungo termine ed implicano l'insorgenza di disturbi d'ansia, depressione, abuso di sostanze/alcol e aumentato rischio di suicidio. Gli effetti della violenza di genere si ripercuotono sul benessere dell'intera comunità.

Secondo il rapporto dell'OMS *“Valutazione globale e regionale della violenza contro le donne: diffusione e conseguenze sulla salute degli abusi sessuali da parte di un partner intimo o da sconosciuti”*, la violenza contro le donne rappresenta “un problema di salute di proporzioni globali enormi”.

Il Pronto Soccorso (PS) rappresenta il contesto sanitario al quale più frequentemente le persone vittime di un evento acuto di violenza si rivolgono, anche quando decidono di chiedere aiuto e quando la gravità della violenza subita richiede l'intervento tempestivo dei sanitari; in tale contesto è possibile avviare interventi che forniscano risposte integrate sia all'interno della rete ospedaliera che tramite il raccordo con i servizi territoriali sanitari e sociali.

Il presente documento è redatto secondo linee guida e di indirizzo al fine di garantire un percorso integrato per una adeguata e tempestiva presa in carico delle donne a partire dal triage e fino al loro accompagnamento/orientamento ai servizi dedicati, presenti sia all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria sia sul territorio.

Al PS accedono e devono trovare la corretta presa in carico, più in generale, tutte le vittime di abuso a cui è rivolto il presente documento, con l'esclusione del percorso di presa in carico dei minori, oggetto di un successivo ulteriore approfondimento.

## 2. SCOPO/OBIETTIVO

Scopo del documento è migliorare la qualità dell'assistenza, ridurre i rischi, accrescere la percezione dell'utenza sulla tutela della propria dignità, in un momento di particolare vulnerabilità, descrivendo le modalità di accesso ed il percorso socio-sanitario, in particolare in PS generale e in PS ginecologico-ostetrico, definendo anche le modalità di allerta ed attivazione dei successivi percorsi aziendali e territoriali, nell'ottica di una continuità assistenziale e di presa in carico globale.

Obiettivi di questa procedura sono:



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

**Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso**



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 4 di 50
-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	----------------

- favorire il riconoscimento precoce dei casi di violenza assicurando percorsi efficaci e dedicati.
- Definire un percorso che garantisca la presa in carico delle vittime di violenza nel rispetto della loro dignità e riservatezza.
- Descrivere le diverse attività del percorso che vanno dall'accoglienza alla dimissione e al successivo follow up.
- Favorire attività di sostegno e di ascolto emotivo.
- Standardizzare l'espletamento delle procedure e dei rilievi clinici e medico-legali necessari.
- Attivare, quando necessario, la rete interistituzionale con la presa in carico successiva, sulla base delle esigenze di tutela e protezione delle vittime mediante percorsi rispondenti alle loro esigenze.



### 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento va applicato da tutti i professionisti sanitari dell'AOU di Sassari ed in particolare da coloro i quali operano all'interno dei Pronto Soccorso e in tutte le strutture e servizi coinvolti, ogni qualvolta si individua un caso, anche sospetto, di violenza a carico di una donna o in più in generale di un soggetto in condizione di fragilità.

I destinatari del percorso "Codice Rosa" sono tutte le donne (di età pari o superiore ai 13 anni) che hanno subito una **violenza di genere** e le strutture aziendali dove vengono accolte e sottoposte a valutazione clinica e strumentale. Per quanto riguarda il PS generale il presente documento è riferito anche ai casi di violenza su persone in condizioni di fragilità e vittime di abuso.

### 4. TERMINOLOGIA, ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI

AG	Autorità Giudiziaria
CP	Codice penale
I	Infermiere
O	Ostetrica
CI	Coordinatore infermiere
CO	Coordinatrice Ostetrica
DM	Dirigente medico
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
FF.OO.	Forze dell'Ordine
Istat	Istituto Nazionale di Statistica
HIV	Virus dell'immunodeficienza umana
OBI	Osservazione Breve Intensiva
OSS	Operatore Socio Sanitario
PrIS	Pronto Intervento Sociale
PS	Pronto Soccorso

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<p><i><b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i></p>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 5 di 50	

<b>Pannello IST</b>	<b>Pannello Infezioni Sessualmente Trasmesse</b>
<b>SPDC</b>	<b>Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura</b>

<b>Violenza nei confronti delle donne</b>	Violazione dei diritti umani e una forma di discriminazione contro le donne, comprendente tutti gli atti di violenza fondati sul genere che provocano o sono suscettibili di provocare danni o sofferenze di natura fisica, sessuale, psicologica o economica, comprese le minacce di compiere tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica, che nella vita privata come previsto dall’Art. 3 lettera a, della Convenzione di Istanbul.
<b>Violenza domestica</b>	Designa tutti gli atti di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica che si verificano all’interno della famiglia o del nucleo familiare o tra attuali o precedenti coniugi o partner, indipendentemente dal fatto che l’autore di tali atti condivide o abbia condiviso la stessa residenza con la vittima Art.3 lettera b Convenzione di Istanbul.
<b>Violenza sessuale</b>	Contatto sessuale di ogni tipo; “Chiunque, con violenza, minaccia o abuso di autorità costringe taluno a compiere o a subire atti sessuali” C.P. art. 609 bis.
<b>Genere</b>	Ci si riferisce a ruoli, comportamenti, attività e attributi socialmente costruiti che una determinata società considera appropriati per donne e uomini; Art. 3, lettera d, Convenzione di Istanbul. L’espressione violenza contro le donne basata sul genere designa qualsiasi violenza diretta contro una donna in quanto tale, o che colpisce donne in modo sproporzionato art. 3, lettera c Convenzione di Istanbul.
<b>Donne</b>	sono da intendersi anche le donne di età inferiore ai 18 anni come previsto dall’art. 3, lettera f, della Convenzione di Istanbul.
<b>Maltrattamento in famiglia</b>	“Chiunque maltratta una persona della famiglia, o un minore di anni quattordici, o una persona sottoposta alla sua autorità, o a lui affidata per ragione di educazione, istruzione, cura, vigilanza e custodia, o per l’esercizio di una professione o di un’arte” C.P. art. 572, Maltrattamenti in famiglia.



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

**Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso**



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01



**DATA**

Pagina 6 di 50

## 5. RESPONSABILITÀ

ATTIVITÀ	FIGURE PROFESSIONALI						
	<i>I/O di triage</i>	Medico	OSS	<i>Responsabile Struttura</i>	CI/CO PS	<i>I/O PS</i>	<i>Assist. sociale</i>
<i>Accoglienza</i>	R	I	C				
<i>Triage</i>	R	C				C	
<i>Accompagnamento donna in Ginecologia</i>	I	R	C	I		C	
<i>Informazione e raccolta consenso</i>		R				C	
<i>Compilazione documentazione sanitaria</i>		R		I		C	
<i>Raccolta e conservazione degli indumenti</i>		R		I	C		
<i>Esecuzione prelievi (ematici e urine)</i>		C				R	
<i>Esecuzione prelievi (tamponi)</i>		R				C	
<i>Raccolta materiale di repertazione forense</i>		R		I	C	C	
<i>Custodia materiale di repertazione forense</i>		C		R	C		
<i>Richiesta consulenza psicologica / psichiatrica</i>		R				I	
<i>Richiesta consulenza specialistica</i>		R				I	
<i>Valutazione rischio di recidiva o letalità alla dimissione</i>		R				I	C
<i>Presenza in carico della donna ed invio ai servizi di tutela dedicati dopo la dimissione</i>		C					R

R = Responsabile C = Coinvolto I = informato

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 7 di 50	

## 6. RIFERIMENTI

- *D.P.C.M. 24 NOVEMBRE 2017-Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio sanitaria alle donne vittime di violenza, 2017.*
- *Ministero della Salute “LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI SUL TRIAGE INTRAOSPEDALIERO”, agosto 2019.*
- *Regione Sardegna DGR N. 7/2 DEL 26.02.2020 Linee guida regionali per l'accoglienza e il sostegno di donne vittime di violenza di genere e modalità di rendicontazione dei contributi regionali concessi agli Enti gestori degli Ambiti PLUS per il funzionamento dei Centri antiviolenza e delle Case di accoglienza.*
- *SiGO, AOGOI, AGUI, Raccomandazioni per l’assistenza alla donna vittima di violenza sessuale, maggio 2020.*

## 7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La vittima di violenza può fare il suo ingresso in PS, generale o ginecologico, spontaneamente, da sola o anche con prole, accompagnata dal 118, dal 118 e dalle forze dell’ordine, dalle Forze dell’Ordine, da operatrici di servizi di volontariato, dei Centri antiviolenza o da persone da identificare.



Nell’AOU di Sassari il Pronto Soccorso generale e il PS Ginecologico si trovano in due padiglioni distinti, seppure a breve distanza e collegati con viabilità di superficie per cui, nei casi la donna vittima di violenza debba essere trasferita da un padiglione all’altro dovrà essere accompagnata tramite ambulanza con almeno una figura di operatrice sociosanitaria.

Nella zona di TRIAGE verrà reso disponibile del materiale informativo cartaceo/multidimensionale (anche in lingua inglese) relativo alle tipologie di violenza, agli effetti della violenza sulla salute di donne e bambini/e, alla normativa di riferimento, con indicazioni logistiche sui servizi pubblici e privati dedicati presenti sul territorio, la presenza di servizi per il sostegno a figlie/i minori testimoni e/o vittime di violenza e indicazioni riguardo a numeri di pubblica utilità.

Il personale infermieristico/ostetrico addetto al triage, specificatamente formato, procede al tempestivo riconoscimento di ogni segnale sospetto di violenza, anche quando non dichiarata, come riportato nella apposita procedura (cfr. Procedura Triage). A tal fine può avvalersi di informazioni ricavate da eventuali precedenti accessi al Pronto Soccorso da parte della vittima.

Nel triage l’I o la O, anche nel solo sospetto di violenza, riconoscerà alla donna un codice di urgenza relativa (codice arancione/giallo o equivalente a seconda della codifica in uso (codice 2 se numerico), salvo che non sia necessario attribuire un codice d’emergenza (rosso), così da garantire una visita medica tempestiva (di solito tempo di attesa entro i 15 minuti) e ridurre al minimo il rischio di ripensamenti o allontanamenti volontari.

La persona presa in carico va accompagnata nell’ambulatorio dedicato, che le assicuri protezione, sicurezza e riservatezza e nel quale si svolgeranno tutti gli accertamenti del caso. L’I, l’O o l’OSS

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<p style="text-align: center;"><i><b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i></p>		 A. D. MDLXII <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 8 di 50	

(preferibilmente figure femminili) che accompagna la donna nell’area riservata, la assiste per le eventuali esigenze.

In PS generale la paziente dovrà essere valutata dal medico capo turno, immediatamente informato dall’I del triage e, in subordine, dietro sua indicazione, dal medico dell’area arancioni (gialli).

In caso di presenza di figli/e minori gli stessi restano, quando possibile, con la madre; se sono presenti degli accompagnatori/trici, in un primo momento vengono allontanati e, acclarato il contesto sociale e familiare, solo su richiesta della donna possono successivamente raggiungerla in area protetta.

### 7.1 Registrazione al Triage

Sulla base di quanto dichiarato dalla vittima, dovrà essere attribuito come **problema principale** una delle seguenti voci:

**Violenza di genere**, quando riferito dalla vittima atto violento da parte di terzi configurabile come violenza di genere.

**Violenza altrui**, quando riferito dalla vittima atto violento da parte di terzi NON configurabile come violenza di genere.

**Trauma**, quando il problema è un trauma e la vittima non riferisce atti violenti da parte di terzi.

All’atto della registrazione, nel caso venga riferito uno dei tre problemi indicati, è necessario effettuare una ricerca sullo “storico PS” per individuare eventuali precedenti accessi per trauma e segnalarlo al medico che ha in cura la vittima/sospetta vittima di violenza.

In caso di accesso al PS generale, se si accerta o sospetta una violenza sessuale, senza altri traumi o sintomatologie legate a possibili patologie in corso, si allerta il PS Ginecologico Ostetrico per la presa in carico della paziente, che verrà accompagnata in ambulanza, presso tale struttura, da una OSS.

In caso la paziente abbia necessità di accertamenti e cure presso il PS generale si allerta il medico Ginecologo, che effettuerà la consulenza presso il PS generale.



In caso in cui la paziente si trovi presso il PS ginecologico e non abbia subito violenza sessuale, ma altro genere di violenza, si provvederà al trasferimento della donna, accompagnata, in PS generale.

L’operatore/trice (nel caso della presenza in turno di un medico di sesso maschile è raccomandata la compresenza di un’operatrice donna) che prende in carico la vittima, dovrà utilizzare una corretta comunicazione, utilizzando un linguaggio semplice, comprensibile e accessibile, un ascolto empatico e partecipato e sospendere qualsiasi tipo di giudizio (non è compito dell’operatore sanitario dimostrare la veridicità dell’accaduto) e cercare di instaurare un rapporto di fiducia.

Il medico di PS, ove ritenuto necessario, richiede l’intervento:

- dello psicologo della Struttura di Psicologia ospedaliera
- dello psichiatra della Struttura di Clinica Psichiatrica
- dello psichiatra del SPDC, in caso di urgenza
- dei mediatori (preferibilmente donne) culturali e linguistici, quando disponibili



 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<b><i>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</i></b>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 9 di 50	

- di figure di supporto (assistente sociale).

Il medico di PS deve informare la vittima sulle varie fasi del percorso. La vittima sarà informata anche della possibilità di essere presa in carico presso il Centro di Vittimologia presso la Clinica Psichiatrica della AOU SS, per la valutazione clinica e la gestione dei sintomi e dei segni post-traumatici, l’elaborazione dell’esperienza traumatica e per il percorso di cambiamento ed allontanamento dalla violenza, oppure di essere affidata, sempre in base alle esigenze dello specifico caso clinico, ad associazioni/centri antiviolenza e accoglienza del territorio, come Aurora (Progetto AURORA CAV 1522) o Dafne.

Contemporaneamente, sulla base della valutazione della rete sociale della vittima, delle situazioni di disagio sociale e/o supporto familiare non sicuro o inadeguato, verrà valutata la necessità di attivare un supporto sociale chiamando anche il Pronto Intervento Sociale (PrIS cell. +393509179278 o +393427590563, operativo h 24, 7 gg/settimana).

In presenza di figli/e minori, la donna sarà informata dei propri obblighi di legge e delle conseguenze, per i figli/e stessi, relative alla violenza.



La donna sarà resa edotta della possibilità di sporgere denuncia, nel caso in cui si configurino reati procedibili a querela della persona offesa, e della necessità d’informare direttamente l’Autorità Giudiziaria anche attraverso le FF.OO. (112) nel caso di delitti perseguibili d’ufficio (vedi più avanti Tabella Reati).

Di fronte a episodi di violenza fisica avvenuti da poco tempo, è molto importante che l’intervento sanitario in emergenza tenga conto sia degli aspetti clinici che delle successive implicazioni medico-legali.

## **7.2 Consenso (allegato 1)**

Secondo l’art. 1 della legge 219/2017, la vittima, o presunta tale, è chiamata ad esprimere, previa adeguata informazione, il consenso, non solo al trattamento sanitario contingente, ma anche ai successivi accertamenti. Più nello specifico, la vittima deve essere messa nella condizione di acconsentire liberamente ad eventuali prelievi di liquidi biologici e dalle mucose dei genitali o da altre regioni anatomiche, al conferimento in custodia degli elementi biologici prelevati, degli abiti e degli effetti personali indossati al momento della visita ed infine a trattamenti diagnostici specifici, quali ad esempio il test HIV. La vittima, inoltre, deve esprimere il consenso anche all’eventuale acquisizione di documentazione fotografica. Si deve inoltre informare la vittima della necessità di eseguire gli accertamenti (tossicologici o a fini genetici, per esempio), nel più breve tempo possibile, pena l’impossibilità, a distanza di tempo, di poter effettivamente reperire materiale che possa essere utilmente utilizzato a fini probatori.

Nel caso di reato perseguibile d’ufficio in cui la vittima rifiuti il consenso, gli operatori dovranno astenersi dal procedere e dovranno di ciò informare ed allertare l’Autorità Giudiziaria.

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 10 di 50	

In caso di persona minorenni (<18 anni), quali esercenti la potestà genitoriale, saranno i genitori ad esprimere la propria volontà (assenso/dissenso) agli accertamenti sanitari. Nel caso di minore non accompagnato, ovvero accompagnato da persona comunque, anche presuntivamente, in conflitto d’interessi (maltrattamento nell’ambito familiare ad es.) o comunque persona non giuridicamente autorizzata a prestare il consenso, si informeranno gli organi competenti (Procura presso il Tribunale dei Minori) che valuteranno la possibilità di disporre gli accertamenti, anche in urgenza.

Analogamente, in caso di reato perseguibile d’ufficio in cui il minore maturo<sup>1</sup> o l’esercente la potestà genitoriale esprima un dissenso, gli operatori dovranno informare l’Autorità Giudiziaria competente.

Nel caso di vittima incapace di intendere e di volere, il consenso dovrà essere espresso dal Tutore/Amministratore di Sostegno se autorizzato allo scopo ovvero, in assenza di persona giuridicamente autorizzata a farlo o quando la persona non è accompagnata o in caso di conflitto d’interesse con l’accompagnatore, si informeranno gli organi competenti.

Il consenso informato deve essere articolato e comprensivo di tutte le situazioni in cui è indispensabile che l’operatore/trice sanitario/a abbia il consenso a procedere da parte della vittima.

### 7.3 Gestione clinica

Il medico di PS che prende in carico la paziente provvederà ad effettuare una visita medica generale, corredata di tutti gli esami (strumentali/ematochimici) e delle consulenze ritenuti necessari, onde appurare lo stato di salute e rilevare e trattare gli eventuali traumi subiti, previa acquisizione del consenso informato al trattamento. L’acquisizione dei reperti va effettuata contestualmente alle fasi di esecuzione della visita medica, seguendo l’apposita Scheda Clinica da compilare (allegato 2), prestando attenzione, già nella fase di accoglienza, alla presenza di indici di sospetto (psicologici, anamnestici, fisici).

Va effettuata una puntuale raccolta dell’anamnesi con accurata descrizione delle lesioni corporee che faciliti, in caso di indagine giudiziaria, la valutazione dei tempi e delle modalità della loro produzione. L’esame obiettivo generale va attuato con attenzione alle reazioni emotive e ai comportamenti relazionali.



### 7.4 Prelievi

Il medico richiede gli esami ematochimici utili e necessari al caso.

Qualora vi sia una violenza sessuale si preleveranno i campioni, sia con finalità clinica, sia con finalità forense, per gli esami indicati nella tabella allegata (allegato 3).

Qualora si sospetti che la violenza sia stata perpetrata in condizioni di alterazione psico-fisica da intossicazione da alcolici e/o droghe, si dovrà provvedere al prelievo di sangue e di urine per il dosaggio di sostanze alcoliche/stupefacenti/farmacologiche (da raccogliere in doppio campione/ doppia etichetta) da inviare al laboratorio.

<sup>1</sup> Minore di età compresa tra 12 e 17 anni che mostra sufficiente maturità e capacità di comprendere, per prendere decisioni sulle scelte che riguardano la loro salute.

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 11 di 50	

(Vedi “Linee Guida per la determinazione di sostanze stupefacenti e psicotrope su campioni biologici con finalità tossicologico-forensi e medico-legali” al link <https://www.gtfi.it/wp-content/uploads/2023/02/LineeGuidaGTFI-MaterialeBiologico-rev06-08giu2022.pdf>).

### 7.5 Reperti con finalità forense

Nei casi di violenza sessuale è necessario, prima di procedere alla repertazione, acquisire il consenso della persona assistita o preposta per ogni tipologia di repertazione/accertamento.

Gli operatori, durante l’espletamento di tutte le operazioni di acquisizione dei reperti, devono obbligatoriamente adottare tutte le procedure volte ad evitare fenomeni di contaminazione (contaminazione operatore-reperto, contaminazione reperto-reperto, contaminazione ambiente-reperto, etc.), in particolare devono indossare i dispositivi di protezione individuale (guanti, camice, cuffietta, mascherina). Tale indicazione vale in specie per i campioni destinati alle indagini di genetica forense; pertanto, i dispositivi di protezione devono essere indossati fin dall’inizio di qualsiasi accertamento/visita.

### 7.6 Gli indumenti

Pur non rientrando propriamente nell’esame obiettivo e clinico occorrerà repertare gli indumenti indossati dalla vittima (uno per uno), descrivendo sommariamente eventuali tracce biologiche (sangue o sperma ad esempio). Devono essere repertati anche eventuali assorbenti, pannolini o quanto a contatto con le regioni intime.



Nelle situazioni di “emergenza/urgenza” l’esposizione della vittima è uno dei primi atti che si rendono necessari e, solitamente, prevede che gli indumenti, sia esterni che intimi, vengano tagliati o strappati e in ogni caso ampiamente manipolati: è quindi estremamente importante mantenere traccia scritta di quanto è stato compiuto od osservato, almeno limitatamente a tracce evidenti potenzialmente modificate da interventi del personale, oppure azioni dirette di strappo, taglio, etc. riscontrate all’ingresso della vittima in PS.

È altresì necessario cambiare i guanti tra la manipolazione di un capo e l’altro.

Nel caso di eventuale decesso in Pronto Soccorso, gli indumenti saranno raccolti solo se già iniziata la procedura di esposizione, mentre nei casi in cui venga esclusivamente constatato l’avvenuto decesso risulta maggiormente prudente effettuare la “preparazione della salma” senza rimuovere gli indumenti ed agendo in modo che nulla possa essere disperso o inquinato.

Fondamentale riportare nella documentazione del caso:

- le dichiarazioni dell’utente relative agli indumenti (intimi ed esterni) indossati al momento del fatto, indicandoli uno per uno;
- la descrizione di ogni indumento raccolto;
- la descrizione di tracce evidenti (o materiali) presenti sugli indumenti che siano stati modificati o parzialmente persi a causa delle attività sanitarie (anche preospedaliere);

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 12 di 50	

- la descrizione delle eventuali azioni compiute (anche preospedaliere) che abbiano inciso sui capi e/o modificato eventuali tracce presenti (tagli, strappi, macchie).

Nella raccolta vera e propria, eseguita posizionando preventivamente un lenzuolo sul pavimento:

- chiedere all’utente di rimuovere gli indumenti d’interesse (uno alla volta);
- far riporre all’utente ogni indumento asciutto in un sacchetto di carta;
- raccogliere uno ad uno gli indumenti sui quali sono presenti (o ritenute possibili) tracce umide, mantenendoli tra loro separati, facendoli asciugare lontano da fonti dirette di calore.

Gli indumenti dovranno essere catalogati con il numero di riconoscimento progressivo della scheda clinica e conservati in un armadio preposto, chiuso a chiave, sotto la responsabilità dei Direttori delle strutture.

### **7.7 Materiale iconografico**

Ricordando l’importanza di cristallizzare, mediante fotografie, la lesività riscontrata sul corpo della vittima, quale strumento fondamentale a garanzia della vittima stessa, si ricorda che l’esecuzione delle foto è preceduta dall’acquisizione del consenso informato della vittima di reato o sospetta tale, e l’esecuzione, archiviazione e conservazione devono avvenire nel rispetto della normativa che regola il diritto alla privacy.

L’esecuzione delle fotografie è inoltre subordinata alla obiettività riscontrata e non è sostituiva della descrizione in cartella clinica della lesività medesima. In cartella verrà annotato se le foto sono state eseguite o meno e la motivazione (dissenso del paziente, assenza di lesività, etc.).

Le foto possono essere effettuate con gli apparecchi fotografici dedicati nei PS (assolutamente vietato l’uso di smartphone personali), registrando le immagini sulle apposite schede di memoria dedicate e archiviate nel rispetto della normativa della privacy, facenti parte della documentazione del caso e da consegnare all’Autorità Giudiziaria.



Le regole fondamentali e minime per una corretta repertazione fotografica, raccomandate ai fini della possibilità di usufruirne a fini giudiziari, è che la stessa sia effettuata con un riferimento metrico, anche un foglio di carta millimetrata (es. carta per ECG), e dal generale al particolare, evitando le prospettive (ad angolo retto rispetto alla lesione), con identificazione della parte anatomica, così da poter visualizzare le dimensioni della lesione e identificare il distretto corporeo.

Le foto devono essere prodotte senza alterazioni nella sequenza e dovranno essere classificate tutte le foto eseguite, comprese quelle “venute male, sfocate, esposte a luce non corretta etc.”, che non potranno essere eliminate ma saranno conservate insieme a tutte le altre.

Nella Scheda di PS occorre indicare espressamente, una per una, le aree anatomiche fotografate evidenziando la lesione che si è inteso documentare.

È possibile inoltre fotografare gli indumenti, ed eventualmente le tracce sugli stessi, prima di conservarli nei tempi e nei modi opportuni.

Infine, la scheda di memoria contenente tutte le foto dovrà essere classificata e archiviata con il numero di riconoscimento progressivo nella scheda clinica.

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 13 di 50	

## 7.8 Esame Obiettivo Generale e Ginecologico

Va seguita la traccia della scheda clinica cartacea (allegato 2).

### 7.9 Consulenze

La richiesta di esami strumentali e consulenze specialistiche verrà eseguita tramite Galileo, tranne quella medico legale.

#### 7.9.1 Medico legale

Viene coinvolto in caso di necessità a supporto del medico di PS per l’attività di repertazione con finalità forense e per la valutazione della tipologia di reato.

#### 7.9.2 Psicologo



Viene coinvolto dal medico di Pronto Soccorso e con il consenso della vittima. Qualora non fosse possibile espletare la consulenza nell’immediatezza, questa verrà concordata a seconda delle necessità del caso.

- Valuta il *setting* ed il contesto all’interno del quale svolgere il colloquio di consulenza;
- effettua la consulenza finalizzata alla valutazione dello stato psicologico con particolare riguardo al rilievo di eventuali aspetti traumatici, prima o dopo le cure mediche in base alla gravità delle lesioni;
- può accompagnare e sostenere la vittima durante il percorso dedicato, ed effettua interventi psicoterapeutici atti alla stabilizzazione emotiva della vittima;
- può svolgere un lavoro di rete e di mediazione tra le varie figure coinvolte (medici di varie specializzazioni – Psichiatri, Neuropsichiatri infantili, Pediatri, etc. -, Assistente sociale, Mediatore culturale, Istituzioni, Forze dell’Ordine, associazioni, etc.);
- redige il referto di consulenza psicologica;
- effettua un intervento psicoeducativo al fine di informare la vittima sui percorsi di svincolo dalla rete di violenza e propone il percorso di presa in carico più indicato a seconda del caso nelle strutture di competenza

#### 7.9.3 Psichiatra

Viene coinvolto dal medico di Pronto Soccorso e con il consenso della vittima.

- Valuta lo stato psicopatologico attuale della vittima ed effettua l’esame dello stato mentale, includendo eventuali segni e sintomi di disturbo post traumatico acuto (sintomi di intrusione, umore negativo, sintomi dissociativi, amnesie, sintomi di evitamento, sintomi di aumentato arousal);
- valuta la presenza di eventuali sintomi/segni di abuso di sostanze/alcol;
- valuta la presenza di sintomi/segni della sfera affettiva e psicotica in atto;

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 14 di 50	

- valuta la presenza di alterazioni severe della capacità intellettiva;
- valuta la presenza di sintomi di agitazione psicomotoria o blocco (catatonia post traumatica);
- valuta il rischio suicidario;
- qualora sia necessario, imposta un trattamento farmacologico in acuto;
- programma, insieme e con il consenso della vittima, le fasi immediatamente successive alla dimissione dal PS finalizzate alla presa in carico della vittima stessa attraverso l’affidamento a breve termine alle strutture dell’AOU predisposte: Psicologia Ospedaliera e Clinica Psichiatrica.

#### **7.9.4 Malattie Infettive**

Viene richiesta apposita consulenza dal medico di PS finalizzata a:

- prevenzione delle infezioni: terapia antibiotica e antiprotozoaria con una combinazione di farmaci a diverso meccanismo d’azione;
- profilassi per l’epatite B, nel caso la vittima non sia vaccinata;
- offerta per la prima dose di vaccino per l’epatite B e il papilloma virus;
- malattie sessualmente trasmesse;
- valutazione trattamento per gonococco, sifilide e antiretro-virale; quest’ultimo a scopo di profilassi post espositiva (PPE) dell’infezione da HIV nel caso risulti la concreta probabilità del rischio di infezione (trattamento iniziato entro 1-4 ore e non oltre le 48 dall’esposizione al virus, protratto per 4 settimane sotto la supervisione di un medico specialista in malattie infettive).



#### **7.9.5 Altre consulenze specialistiche**

Verranno richieste dal medico di PS in funzione delle patologie e problematiche dei casi specifici (ad es. la consulenza chirurgica va richiesta anche in caso di sospetto abuso sessuale e penetrazione anale sugli uomini).

#### **7.10 Catena di Custodia**

La catena di custodia (allegato 3) è la registrazione degli interventi clinici e diagnostici, su supporto cartaceo e/o informatico attraverso i quali viene garantita, ai fini medico-legali, la tracciabilità delle diverse fasi riguardanti le indagini genetiche e/o tossicologiche che vanno dal momento del prelievo di materiali biologici fino alla conservazione adeguata dei campioni per i successivi 18 mesi per i reati perseguibili a querela (12 mesi è il tempo per presentarla); a tempo indeterminato se trattasi di reato perseguibile d’ufficio; lo smaltimento dei reperti può avvenire previa autorizzazione della Procura della Repubblica di Sassari.

Ogni passaggio, dal prelievo alla conservazione fino alla consegna in laboratorio dei campioni, prevede che sia mantenuta una rigorosa catena di custodia che permetta di identificare in ogni momento a chi appartiene il campione, modalità di conservazione e stoccaggio dello stesso, nonché operatore

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<p style="text-align: center;"><i><b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i></p>		 A. D. MDLXII <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 15 di 50	

responsabile dei singoli passaggi. La conservazione dei reperti deve avvenire in luoghi, ed in modalità idonee (ad es. freezer), nei servizi di destinazione finale dei campioni biologici (per es. Laboratorio analisi, Anatomia Patologica, ecc.).

La catena di custodia ha quindi lo scopo di evitare la contaminazione, la degradazione e la perdita di tracce biologiche, ed ottenere risultati fruibili per successivi ed eventuali procedimenti giudiziari.

La catena di custodia viene attivata a tutela sia della vittima sia del personale sanitario coinvolto nell’accertamento a valenza medico-legale.

Per tali ragioni è necessario attenersi scrupolosamente alla procedura prevista per garantire la corretta gestione dei reperti, l’assenza di inquinamento degli stessi e la loro integrità.

#### **7.11 Conservazione della documentazione**

Le Schede cliniche sono conservate per tempi e modalità analogamente a quanto previsto da procedura Aziendale per le cartelle cliniche, complete di modulo di consenso informato ed eventuale Rapporto all’Autorità Giudiziaria.

Tutta la documentazione, diversa dalla Scheda clinica, relativa al caso in osservazione va conservata in originale in un armadio munito di serratura presso le strutture di PS. Nei suddetti armadi sono inoltre conservati i supporti informatici relativi alla raccolta delle immagini fotografiche, chiusi in busta sigillata, con il riferimento numerico del caso.

L’Autorità Giudiziaria può disporre, ai sensi degli artt. 253 e segg. del c.p.p. “il sequestro di corpi di reato o delle cose pertinenti al reato necessarie per l’accertamento dei fatti”. È necessario che la richiesta di documentazione, anche qualora provenga direttamente dalle forze dell’ordine, venga formulata in forma scritta, da soggetti che si siano chiaramente identificati, autorizzati e qualificati. All’acquisizione dovrà comunque far seguito un verbale di acquisizione o un verbale di sequestro.

#### **7.12 Dimissione dal Pronto Soccorso**

All’atto della dimissione, completato l’iter previsto dal presente documento, il medico di PS che ha assistito la vittima deve refertare tutti gli esiti della violenza subita in modo dettagliato e preciso e redigere il verbale di dimissione, completo di diagnosi e prognosi segnalando se la dimissione è ordinaria o volontaria e riportando i codici di diagnosi (principale o secondaria) ICD9-CM:

995.50 abuso/maltrattamento minore

995.53 abuso sessuale minore

995.80 abuso/maltrattamento adulto



995.83 abuso sessuale adulto

995.51 violenza psicologica su minore

E 960, E966, E 968 lesioni inflitte da altre persone (rissa, stupro, avvelenamento, armi, esplosivi, sostanze caustiche, ecc.);

V15.41 e V15.42 anamnesi personale di trauma psichico da violenza fisica/violenza emotiva;



 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso “Codice rosa” e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d’Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 16 di 50	

V61.11 e V61.12 abuso da parte del coniuge o del partner;

V61.21 e V61.22 maltrattamento del bambino da parte del genitore;

V 71.81, V71.5, V 71.6 osservazione successiva ad asserita violenza carnale o seduzione/altra lesione

Nel verbale di dimissione, su indicazione dei medici specialisti intervenuti in consulenza, saranno indicati i giorni e gli orari delle eventuali successive visite per il follow up.

La programmazione e pianificazione dell’assistenza psicologica e/o psichiatrica a medio-lungo termine in post-dimissione della vittima sarà attuata previa valutazione degli operatori della Psicologia Ospedaliera e della Clinica Psichiatrica dell’AOU che, in base alle esigenze specifiche della persona ed alle caratteristiche psicopatologiche del quadro in esame, concorderanno il follow-up specifico.

La modalità di dimissione è subordinata alla valutazione del rischio di reiterazione della violenza e di letalità prevedibile.

A tal fine il medico dimettente dovrà compilare il “Brief Risk Assessment for the Emergency Department-DAS”, previsto nella scheda clinica e informare la donna della possibilità di rivolgersi ai servizi pubblici e privati della rete locale, ai Centri antiviolenza e, qualora la donna acconsenta, attivare la rete antiviolenza territoriale (CAV 1522).

Se il rischio è basso la vittima può essere reinviata al proprio domicilio e, quando necessario, sarà attivato il Pronto Intervento Sociale per la presa in carico della paziente (PrIS); in mancanza di possibili soluzioni immediate, a garanzia ed a tutela della salute della vittima, il medico prospetta alla vittima la possibilità di rimanere provvisoriamente in ambiente ospedaliero protetto e dedicato al fine di garantire la sua messa in sicurezza e protezione.

### **7.13 Rapporto all’Autorità Giudiziaria**

Premesso che l’esercente la professione sanitaria che opera all’interno della AOU SS nell’esercizio delle sue funzioni riveste la qualifica di Pubblico Ufficiale o, quantomeno, di Incaricato di Pubblico Servizio, lo stesso è obbligato alla denuncia/rapporto all’Autorità Giudiziaria nel caso in cui venga a conoscenza di un reato perseguibile d’Ufficio.

La denuncia deve contenere la descrizione degli elementi del fatto di cui si è venuti a conoscenza, ovvero l’esposizione sommaria degli eventi, la data di acquisizione della notizia e le sue fonti, le generalità del professionista inoltrante la denuncia e quanto altro utile ad identificare la persona offesa e l’eventuale autore del reato.

La denuncia deve inoltre indicare:

- la persona alla quale è stata prestata assistenza e, se e possibile, le sue generalità, numero di telefono e quanto altro valga a identificarla;
- il luogo e la struttura dove si trova attualmente;
- il luogo, il tempo e le altre circostanze dell’intervento, l’eventuale organo di Polizia intervenuto, i mezzi con i quali è stato commesso il fatto e gli effetti che ha causato o potrebbe causare.





AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 17 di 50
-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	-----------------

Se più persone hanno prestato la loro assistenza nella medesima occasione, sono tutte obbligate alla denuncia, con facoltà di redigere e sottoscrivere un unico atto. La denuncia deve essere redatta per iscritto e, una volta sottoscritta dai professionisti sanitari, deve essere trasmessa senza ritardo.

L'omissione di denuncia è reato penalmente perseguibile. L'obbligo di denuncia deve essere sempre adempiuto anche se potrebbe esporre la persona assistita a procedimento penale.

**In caso di reati procedibili a querela della persona offesa, il medico del PS provvederà a informare di tale possibilità.**



**AOU Sassari**

**Direzione Sanitaria Aziendale**

**S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio**

***Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso***



A. D. MDLXII



**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 18 di 50
-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	-----------------

**Tabella Reati**

<b>REATO</b>	<b>PROCEDIBILITA' E TEMPI DI QUERELA</b>
Art. 571 abuso di mezzi di disciplina o correzione	D'ufficio
Art. 572 maltrattamenti in famiglia	D'ufficio
Art. 581 percosse	Querela
Art. 582 – 583 lesioni personali dolose	A querela le lesioni con durata dello stato di malattia inferiore a 40 giorni (entro 3mesi) D'ufficio gravi e gravissime
Art. 583 bis pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili	D'ufficio
Art. 591 abbandono di persone minori o incapaci	D'ufficio
Art. 583 quinquies – deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti del viso	D'ufficio
Art. 600 riduzione o mantenimento in schiavitù	D'ufficio
Art. 600 bis prostituzione minorile	D'ufficio
Art. 600 octies impiego di minori nell'accattonaggio	D'ufficio
Art. 605 sequestro di persona	D'ufficio
Art. 609 bis violenza sessuale	Di norma a querela non revocabile (entro 12 mesi) D'ufficio se il fatto è compiuto: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ A danni di minore di anni 18</li> <li>✓ Nei confronti di minore di anni 18 da un ascendente, un genitore (anche adottivo), dal coniuge o convivente di essi, da adulto cui il minore è affidato per ragioni di cura, educazione, istruzione, vigilanza o custodia</li> <li>✓ Da un pubblico ufficiale o da incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle sue funzioni</li> <li>✓ In presenza di altro reato procedibile d'ufficio</li> <li>✓ Se è connesso con altro reato procedibile d'ufficio</li> </ul>
Art. 609 quater atti sessuali con minorenni" fuori dall'ipotesi del 609 bis (vale a dire senza violenza o minaccia e senza abuso di autorità o di condizioni di inferiorità fisica o psichica e senza sostituzione di persona)	D'ufficio se il fatto è compiuto: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Con minore di anni 14</li> <li>✓ Nei confronti di minore di anni 16 se commessi da un ascendente, un genitore (anche adottivo), dal coniuge o convivente di essi, da adulto cui il minore è affidato per ragioni di cura, educazione, istruzione, vigilanza o custodia ovvero che abbia con il minore una relazione di convivenza</li> <li>✓ In presenza di altro reato procedibile d'ufficio</li> </ul>
Art. 609 quater rapporti sessuali "condivisi" tra minori	D'ufficio se il fatto è compiuto al di fuori delle ipotesi sotto riportata. Non è punibile il minore che compie atti sessuali consenzienti con un minore che abbia compiuto gli anni 13 se la differenza di età tra i soggetti non è superiore a quattro anni
Art. 609 quinquies corruzione di minorenni	D'ufficio
Art. 609 octies violenza sessuale di gruppo	D'ufficio
Art. 610 violenza privata	Querela
Art. 612 minacce	Querela D'ufficio se la minaccia è grave o commessa con armi o con più persone riunite
Art. 612 bis atti persecutori (stalking)	Di norma a querela (entro 6 mesi) D'ufficio se attuato: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nei confronti di minore o disabile</li> <li>✓ Se commesso da soggetto ammonito da Questore</li> </ul>
Art. 643 circonvenzione di persone incapaci	D'ufficio

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 19 di 50	

## 8. INDICATORI

La corretta applicazione della procedura sarà monitorata, utilizzando gli indicatori di seguito riportati.

INDICATORI
N. pazienti vittime di violenza accolte in maniera protetta e riservata/ N. totale pazienti vittima di violenza
N. pazienti vittime di violenza viene attribuito codice triage giallo/arancione/ N. totale pazienti vittima di violenza
N. pazienti vittime di violenza sessuale trasferiti in PS ginecologico / N. totale pazienti vittima di violenza
N. pazienti vittime di violenza segnalata al Servizio Sociale Aziendale / N. totale pazienti vittima di violenza
N. pazienti per i quali sono stati programmati i controlli successivi alla dimissione / N. totale pazienti vittima di violenza
N. pazienti vittima di violenza per la quali è stata attivata la rete civica (CAV, PrIS, Dafne) /N. totale pazienti vittima di violenza

## 9. ALLEGATI



**Allegato 1 - MODULI DI CONSENSO**

**Allegato 2 - SCHEDA CLINICA**

**Allegato 3 - CATENA DI CUSTODIA**

**Allegato 4 - TABELLA ESAMI**

**Allegato 5 - NUMERI UTILI**

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 20 di 50	

**Allegato 1 – MODULI DI CONSENSO**

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
 EX ARTT.13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016**

Gentile Paziente, allo scopo di migliorare la qualità dell'assistenza, ridurre i rischi, accrescere la percezione sulla tutela della propria dignità, la AOU di Sassari dedica un percorso integrato e prioritario ai pazienti individuati dal c.d. Codice Rosa adottato da questa Azienda.

Il Pronto Soccorso (PS) rappresenta il contesto sanitario al quale più frequentemente tali pazienti si rivolgono quando decidono di chiedere aiuto e quando la gravità della situazione richieda l'intervento tempestivo dei sanitari; in tale contesto è possibile avviare interventi che forniscano risposte integrate sia all'interno della rete ospedaliera sia tramite il raccordo con i servizi territoriali sanitari e sociali.

Al momento del triage Le è stato attribuito un Codice Rosa che Le garantirà la più ampia riservatezza e la massima celerità possibili.

Un operatore sanitario la informerà - contestualmente al rilascio della presente informativa o in un momento immediatamente successivo - di tutte le procedure previste da suddetto Codice Rosa. Lei è libero di acconsentire, in tutto o in parte, alle procedure che le verranno proposte.

La invitiamo a prendere visione dell'informativa generale sul trattamento dei dati (contenente tra gli altri: l'elenco dei suoi diritti e i mezzi per attivarli, i dati di contatto di Titolare e quelli del Responsabile della Protezione Dati) e dell'atto di adozione del Codice Rosa, entrambi reperibili nella sezione Privacy del sito aziendale: [www.aousassari.it](http://www.aousassari.it)

Il/La sottoscritto/a ....., C.F.....

- in proprio
- in qualità di genitore /tutore /amministratore di sostegno /legale rappresentante di....., C.F.....

**Dichiara**



di aver compreso l'informativa che mi è stata esplicita dal Dott. ....

Pertanto, esprimo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR n.679/2016

**Autorizzo**  **Non autorizzo**

Sassari ...../...../.....

Firma .....

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 21 di 50	

### CONSENSO INFORMATO

Unità Operativa ..... Data ...../...../.....  
 Nome Medico.....  
 Nome Ostetrica/Infermiere .....

**Dati del/lla paziente**

Cognome e nome .....  
 Nata a ..... il ...../...../.....  
 Residente a ..... CAP..... in via ..... n°.....  
 Recapito telefonico ..... e mail .....  
 Documento d'identità ..... N°.....  
 rilasciato da ..... valido fino al ...../...../.....

**Accompagnata da:**

Nome e cognome..... Tel.....  
 Rapporto con l'interessata.....

Il/La sottoscritta.....

[ ] in proprio

[ ] in qualità di (genitore, tutore, amministratore di sostegno, legale rappresentante)

Documento d'identità ..... N°.....  
 rilasciato da ..... valido fino al ...../...../.....



**Informata/o sulla modalità e sulle finalità della visita dai suddetti sanitari, avendo compreso le informazioni fornitemi:**

- Acconsento ad essere sottoposta ad ispezione corporale ed esame ginecologico per indagine clinica  
**Autorizzo**  **Non autorizzo**

Note per consenso/dissenso parziale

.....  
 .....

- Acconsento ai prelievi di sangue e urine per indagine clinica (microbiologica, sierologica).  
**Autorizzo**  **Non autorizzo**

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 22 di 50	

- Acconsento di essere sottoposto/a al **test per l'HIV** dopo essere stata informato/a su questo esame in base all'art. 5 della legge 135 del 5 giugno 1990.  
**Autorizzo**  **Non autorizzo**

**REPERTAIONE INDUMENTI**

Acconsento al prelievo, alla repertazione e catalogazione degli indumenti indossati e che gli stessi siano archiviati e conservati per un periodo massimo di 18 mesi.

- **Autorizzo**  **Non autorizzo**

Note per consenso/dissenso parziale

.....

.....

**REPERTAIONE FOTOGRAFICA**

Acconsento all'acquisizione di documentazione fotografica. Accetto altresì che tutti i reperti e le foto siano archiviati con cura, per opportuna documentazione, nel rispetto delle norme sulla privacy. Sono consapevole che tali reperti saranno conservati per un massimo di 18 mesi.

- **Autorizzo**  **Non autorizzo**

Note per consenso/dissenso parziale

.....

.....

**ESAME TOSSICOLOGICO**

Acconsento all'esecuzione del prelievo e alla conservazione dei campioni per gli esami necessari. Sono consapevole che tutti i reperti siano conservati per un massimo di 18 mesi.

SANGUE  SI  NO  
 URINE  SI  NO

- **Autorizzo**  **Non autorizzo**

Note per consenso/dissenso parziale



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 23 di 50
-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	-----------------

.....  
.....

**RACCOLTA MATERIALE BIOLOGICO**

Acconsento al prelievo e alla conservazione di eventuali tracce biologiche ritenute utili per eventuali indagini genetiche. Sono consapevole che il suddetto materiale sarà conservato per un massimo di 18 mesi.

➤ **Autorizzo**  **Non autorizzo**

Note per consenso/dissenso parziale



.....  
.....

Firma .....

Firma del Medico .....

Firma Ostetrica/Infermiere.....

Firma del testimone .....

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 24 di 50	

## Allegato 2 – SCHEDA CLINICA

**Data** .... / ..... / ..... **ora inizio** ..... : ..... **ora fine** ..... : ..... **N° Nosologico/N° accesso** .....

**Medico Pronto Soccorso** .....

**Infermiere/Ostetrica** .....

### DATI DELLA PAZIENTE

**Nome** ..... **Cognome** .....

**Luogo e data di nascita** ..... / ..... / .....

**Residente a** ..... **CAP** ..... **via/piazza** ..... **n°** ....

**Tel.** ..... **E mail** .....

**CF** ..... **Documento d'identità** .....

**Rilasciato da** ..... **In data** ..... / ..... / ..... **scadenza** ..... / ..... / .....

**Scolarità** ..... **Professione** .....

**Stato civile:**

nubile/celibe     coniugata/o     separata/o     vedova/o

in fase di separazione     convivente

**Provenienza del/della paziente (es. caserma, PS, domicilio)**

.....

**Dati di un parente o di altra persona di fiducia:**

**Cognome e Nome** .....

**Indirizzo** .....

**Tel.** .....

**Giunge accompagnata/o**    Si     No

**Nome e Cognome accompagnatore** .....





**AOU Sassari**

**Direzione Sanitaria Aziendale**

**S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio**

***Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso***



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 25 di 50
-------------------------	-----------------	-----------------------	-------------	-----------------

Documento..... Tel.....

Rapporto con l'interessata/o .....

Genitore/Tutore/Amministratore di sostegno

Nome e Cognome.....

Documento .....

La/il paziente si allontana prima della presa in carico

È stato acquisito il consenso alla visita: Si  (allegare modulo) No

Violenza confermata: Si  No

Violenza sospettata: Si  No

Da parte di: partner  ex partner  familiare  conoscente  sconosciuto

**ANAMNESI**

**Anamnesi patologica:**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 26 di 50

**Anamnesi farmacologica/tossicologica**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Data ultima mestruazione:** ...../...../..... non ricorda

**Precedenti gravidanze** Si  No  **Gravidanza in atto** Si  No

**Metodo contraccettivo usato:** pillola anticoncezionale  IUD  **No**

**Circostanze e modalità del fatto:**

Data ...../...../..... ora .....:.....

Luogo.....

*(Numero di aggressori /conosciuti /tipo di relazione /sconosciuti /attivi o meno /eventuali notizie sull'aggressore /presenza di testimoni /minacce con o senza lesioni fisiche /furto di qualcosa /presenza di armi /ingestione di alcolici o di altre sostanze /perdita di coscienza /sequestro in ambiente chiuso /per quanto tempo /la vittima è stata spogliata, integralmente o parzialmente / le sono stati strappati i vestiti/ penetrazione vaginale e/o anale e/o orale/ penetrazione unica o ripetuta/ penetrazione di oggetti/ uso di preservativo/ avvenuta eiaculazione/ manipolazioni digitali).*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 27 di 50

**Cosa è accaduto dal momento dei fatti alla visita attuale**

Tempo trascorso dalla violenza:

.....

Si è già rivolta ad altre strutture sanitarie o ad un medico Si  No

Dove .....

Quando .....

Fotocopie acquisite da altre strutture sanitarie Si  No

Farmaci somministrati.....  
.....  
.....

**La persona dichiara di essersi lavata dopo l'aggressione: Si  No**

Se si, specificare modalità (doccia, lavaggio parziale) con .....

Cambio indumenti Si  No

Se si, Quali.....

Minzione Si  No

Defecazione Si  No

Vomito Si  No

Pulizia del cavo orale Si  No

Rapporti sessuali prima  dopo  l'aggressione No  dato non riferito

Se si, quando

.....  
.....  
.....  
.....  
.....











AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

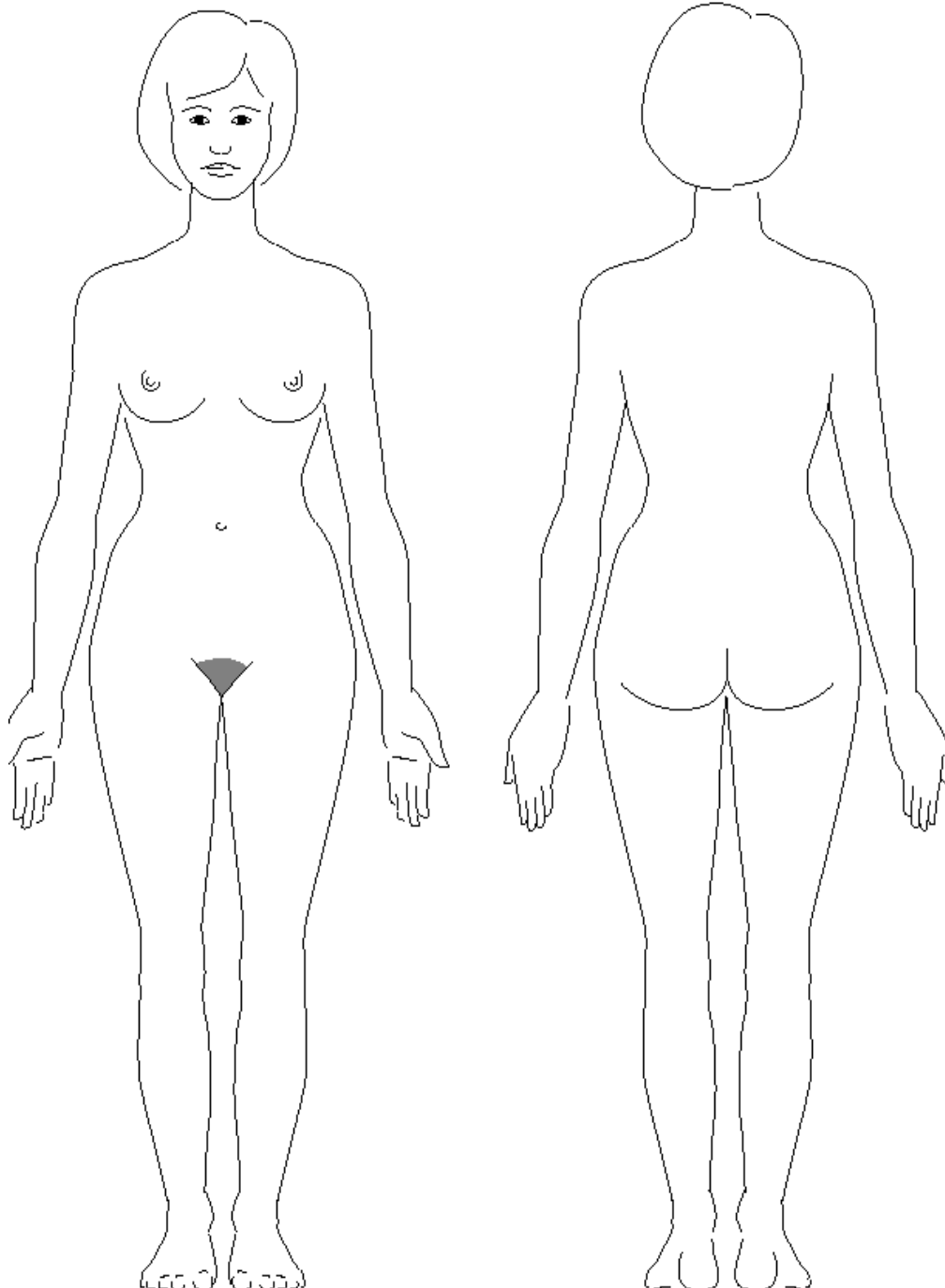
**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 32 di 50







AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

*SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza*

*SC Clinica Ginecologica e Ostetrica*

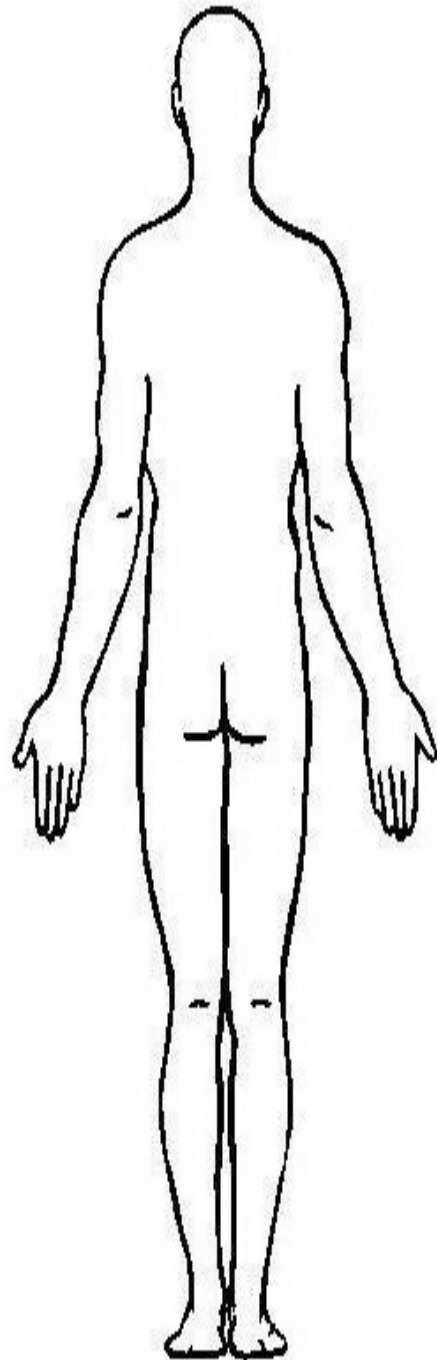
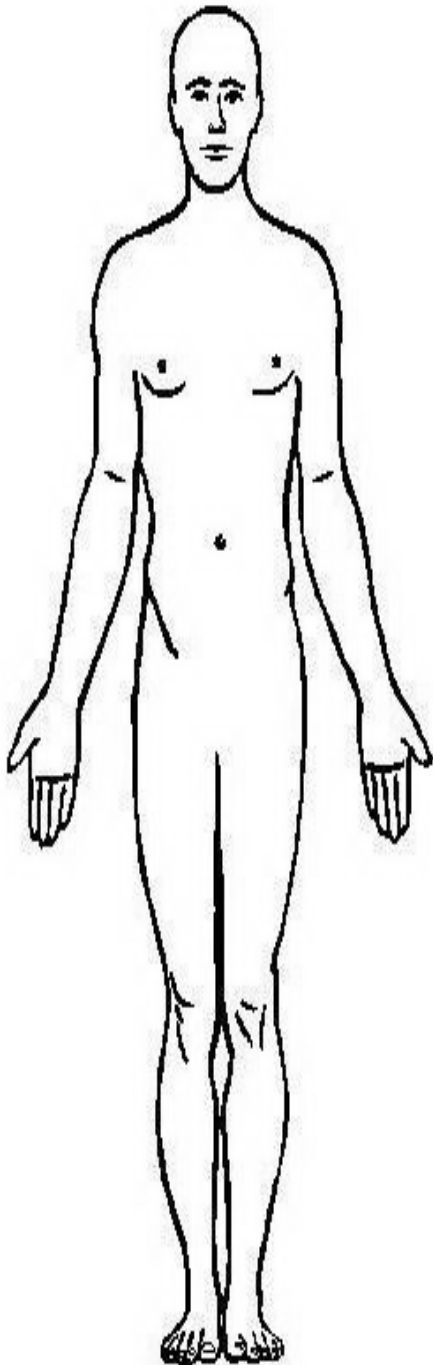
TIPOLOGIA  
POS

CODIFICA

VERSIONE  
01

DATA

Pagina 33 di 50





AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

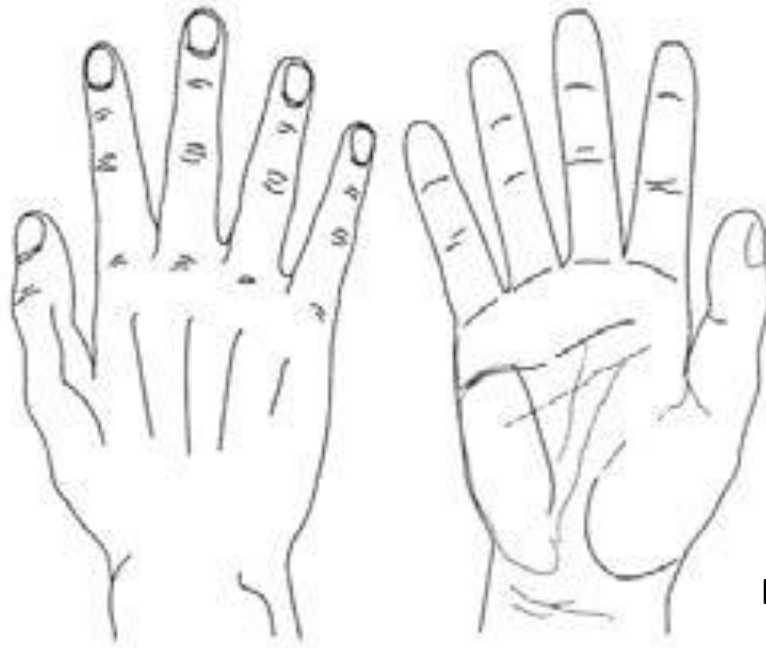
**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

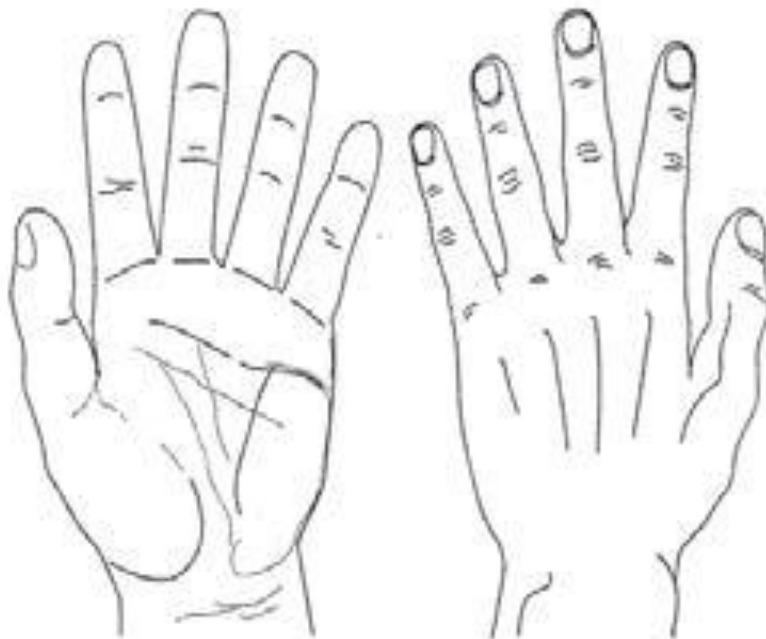
**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 34 di 50



**DESTRA**



**SINISTRA**



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**

POS

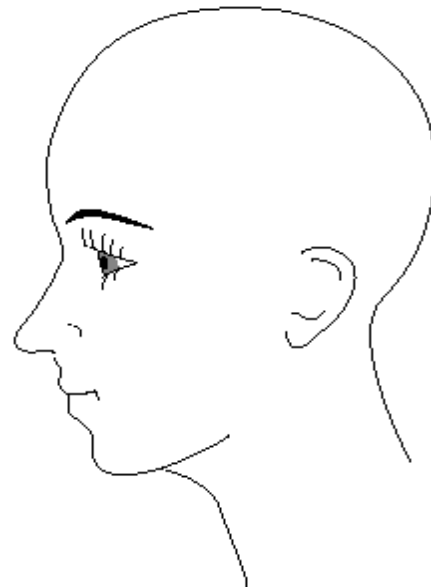
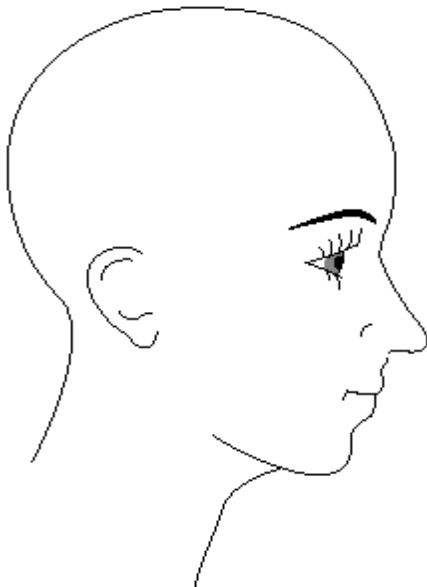
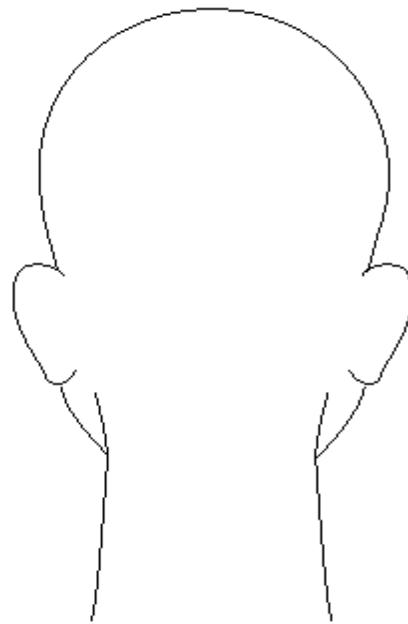
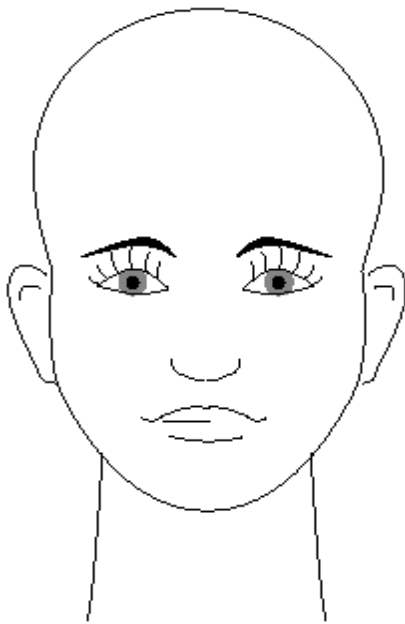
**CODIFICA**

**VERSIONE**

01

**DATA**

Pagina 35 di 50



**DESTRA**

**SINISTRA**



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**

POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**

01

**DATA**

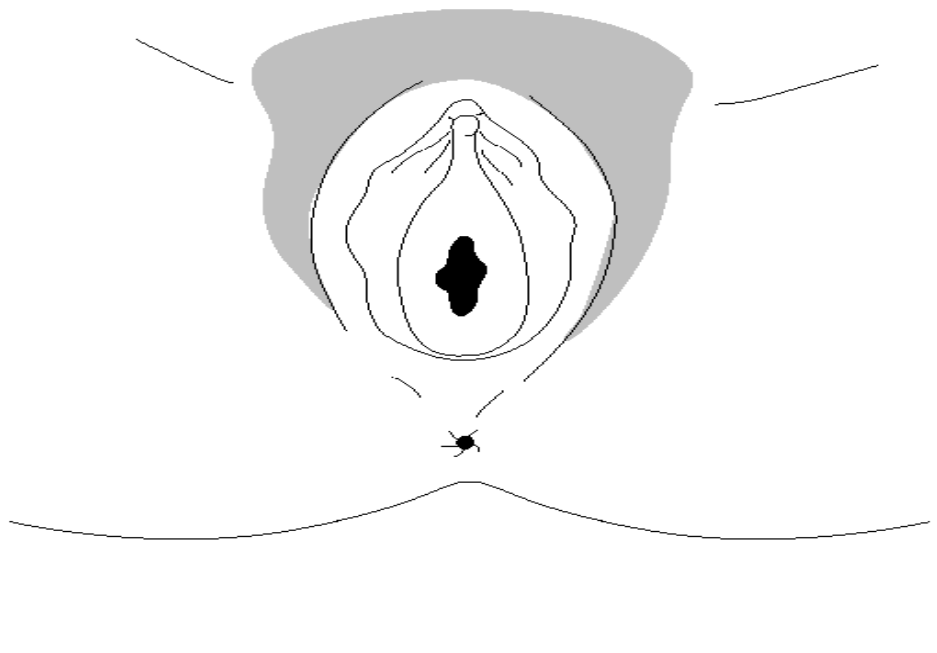
Pagina 36 di 50

**Esame Genitale**

Eseguito mediante  occhio nudo  colposcopio (**segnalare anche sul disegno**)

Esame non eseguito: motivo

.....



Segni di lesioni traumatico-contusive recenti:

Sede e descrizione

.....

.....

.....



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 37 di 50

	Grandi labbra	Piccole labbra	Clitoride	Meato ureterale	Forchetta
Arrossamento					
Escoriazione					
Soluzione di continuo superficiale					
Soluzione di continuo profonda					
Area ecchimotica					
Sanguinamento					
Altro					

### Imene

Imene fimbriato  anulare  semilunare  scarsi residui imenali (pluripara)

margini regolari, privo di incisure che raggiungono la base di impianto

con incisura singola  con incisure multiple

non fino alla base di impianto  fino alla base di impianto

Segni di lesioni traumatico-contusive recenti.

Sede e descrizione

.....  
.....



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 38 di 50

**Visita Ginecologica Bimanuale**

- non eseguita, motivo .....
- Vagina .....
- Collo uterino.....
- Corpo uterino .....
- Annessi .....

**Esame Speculare**

- non eseguito, motivo .....
- Portio .....
- Pareti vaginali .....
- Secrezioni, sanguinamento .....
- Altro .....
- .....

**Perineo e ano**

- non eseguito, motivo .....
- non evidenziabili segni di lesioni traumatico-contusive recenti
- evidenza di lesioni

(arrossamento, escoriazione, soluzione di continuo superficiale soluzione di continuo profonda, area ecchimotica gavocciolo emorroidario, ragade, fistola, altro, sanguinamenti secrezioni, altro)

Sede e descrizione

.....

.....

.....



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A.D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 39 di 50

**Prelievo materiale biologico:**

SEDE	TIPIZZAZIONE GENICA	RICERCA SPERMATOZOI
Vulva-perineo	N° Id .....	N° Id.....
Vagina fornici	N° Id .....	N° Id.....
Canale cervicale (PAP Test e ricerca spermatozoi)	N° Id .....	N° Id.....
Canale anale	N° Id .....	N° Id.....
Cute perianale	N° Id .....	N° Id .....
Cavo orale	N° Id .....	N° Id .....
Cute	N° Id .....	N° Id .....

**Prelievi effettuati:**

**prelievo sub-ungueale**

Note: \_\_\_\_\_

**pettinatura dei peli del pube**

Note: \_\_\_\_\_

**Campioni ematici**

<b>2</b> per esame tossicologico	1°- N° Id.....	2°- N° Id.....
<b>2</b> per Alcolemia	1°- N° Id.....	2° - N° Id.....



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 40 di 50

## 2 Campioni urinari

per esame tossicologico

1°- N° Id.....

2°- N° Id.....

### SCREENING MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

Non eseguito  motivo.....

Programmato.....

- Neisseria G
- Clamydia T
- HPV (PAP test)
- Trichomonas V
- Vaginosi batterica mycoplasma H/G
- Treponema p.
- HBV
- HIV
- HCV

Ureplasma U/P Miceti

- Herpes Simplex
- Mononucleosi

### ALTRI ESAMI

- test di gravidanza
- beta HCG
- altro .....

### TERAPIE PRESCRITTE E PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI

Allergie a farmaci Si  No

Profilassi antibiotica per MST con

- Azitromicina 1 gr per os (unica dose)
- Ceftriaxone 250 mg IM (unica dose)
- Metronidazolo 2 gr per os (unica dose)
- altro .....





AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 41 di 50

.....  
 non eseguita; motivo .....

Intercezione con  Ulipristal Acetato 30 mg (1 cps unica somministrazione)

non prescritta; motivo .....

Proflassi post esposizione ad HIV

esami urgenti e inizio profilassi (entro le prime 48 ore)

programmato successivo controllo specialistico il .....

Presso.....

Offerta e somministrazione prima dose vaccinazione per l'epatite B e per il Papillomavirus, qualora non effettuate in precedenza.

Consulenza  **psicologica**  **psichiatrica**

Eseguita (si allega consulenza)

Programmata il ..... presso .....

Invio a .....

.....

con appuntamento fissato

con appuntamento da fissare dall'interessata

Consulenza assistente sociale

Eseguita



Programmata il ..... presso .....

Invio a .....

.....

con appuntamento fissato

con appuntamento da fissare dall'interessata

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 42 di 50	

**Rilevazione del rischio DA-5**

<b><u>Brief Risk Assessment for Emergency Department (DA-5)</u></b>	<b><u>Si</u></b>	<b><u>No</u></b>
1) La frequenza e/o la gravità degli atti di violenza fisica sono aumentati negli ultimi 6 mesi?		
2) L'aggressore ha mai utilizzato un'arma o l'ha minacciata con un'arma o ha tentato di strangolarla?		
3) Pensa che l'aggressore possa ucciderla?		
4) L'ha mai picchiata durante la gravidanza?		
5) L'aggressore è violentemente e costantemente geloso di lei?		

- Medio/alto (3 risposte positive **alto rischio**): casa rifugio o altre strutture o ricovero
- Basso: domicilio con informazione sui servizi anti violenza

Invio a domicilio .....

Ricovero, dove ..... N° nosologico .....

Motivo.....  
 .....

Collocamento Comunità di accoglienza

Appuntamento per follow up (controllo, colloquio, ritiro esami, altro)

il ..... presso.....



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

**Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso**



A.D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**

POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**

01

**DATA**

Pagina 43 di 50

Ha sporto **querela**  no  si  dove .....

Intende farlo  no  si  non ha ancora deciso

Denuncia d'ufficio  no  si

Consegnata fotocopia provvisoria scheda clinica della paziente  no  si

Verrà ritirarla in data .....

**FRIMA E QUALIFICA MEDICO/I**

.....  
.....

**FIRMA E QUALIFICA ALTRI OPERATORI**

.....  
.....  
.....



**FIRMA DELL'INTERESSATA/O**

.....

**FIRMA DEL TUTORE LEGALE RAPPRESENTANTE (soggetto minorenni e/o interdetto)**

.....  
.....

Allegato: Denuncia autorità Giudiziaria

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<i><b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 44 di 50	

**Allegato 3 – CATENA DI CUSTODIA**

CATENA DI CUSTODIA		
<b>IDENTIFICAZIONE DEL CAMPIONE-PRELIEVO</b>		
Provenienza		
Generalità del paziente		
Data di nascita		
N° Cartella		
Data e ora del prelievo		
Tipo del campione		
N° ID	N° ID	N° ID
N° ID	N° ID	N° ID
N° ID	N° ID	N° ID
N° ID	N° ID	N° ID
N° ID	N° ID	N° ID
N° ID	N° ID	N° ID
N° ID	N° ID	N° ID
N° ID	N° ID	N° ID
Estremi di chi preleva		
Firma di chi preleva		
<b>STRUTTURA ACCETTANTE: .....</b>		
Tipo del campione		
N° campioni		
Provenienza		
Data/ora arrivo		
Luogo di conservazione		
Estremi di chi consegna		
Firma di chi Consegna		
Estremi di chi accetta		
Firma di chi Accetta		

***NB: Le firme devono essere tutte leggibili.***



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

**Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso**



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**



Pagina 45 di 50

#### Allegato 4 – TABELLA ESAMI

Esami (tamponi) per Anatomia Patologica	
SEDE	PRELIEVI
Cute	1 vetrino
Vulva-Perineo (in caso di rapporto vaginale)	1 vetrino
Vagina e fornici (in caso di rapporto vaginale)	1 vetrino
Canale cervicale (in caso di rapporto vaginale)	1 vetrino (PAP Test e ricerca spermatozoi)
Canale anale (in caso di rapporto anale)	1 vetrino
Cute perianale (in caso di rapporto anale)	1 vetrino
Cavo orale (in caso di rapporto orale)	1 vetrino
Campioni con finalità forense (conservare in freezer)	
SEDE	PRELIEVI
Cute	2 Tamponi cotonati sterili senza terreno di coltura
Vulva-Perineo (in caso di rapporto vaginale)	2 Tamponi cotonati sterili senza terreno di coltura
Vagina e fornici (in caso di rapporto vaginale)	2 Tamponi cotonati sterili senza terreno di coltura
Endocervicale (in caso di rapporto vaginale)	2 Tamponi cotonati sterili senza terreno di coltura
Canale rettale (in caso di rapporto anale)	2 Tamponi cotonati sterili senza terreno di coltura
Regione anale (in caso di rapporto anale)	2 Tamponi cotonati sterili senza terreno di coltura
Orale (in caso di rapporto orale)	2 Tamponi cotonati sterili senza terreno di coltura
Urine	2 provette per tossicologico
Sangue intero per esame tossicologico	2 provette con tappo viola
Sangue intero per alcolemia <u>a fine forense</u>	2 provette (contenenti sodio fluoruro come conservante ed un anticoagulante come potassio ossalato)
Esami per il laboratorio di microbiologia (3 tamponi vaginale e 3 tamponi cervicali)	
Per la ricerca di	PRELIEVI
IST* (Infezioni Sessualmente Trasmissibili)	2 Tamponi con tappo rosa: vaginale e cervicale
Trichomonas vaginalis	2 Tamponi con tappo rosa: vaginale e cervicale
Colturale Germi comuni, miceti e gonococco	2 Tamponi con tappo rosa: vaginale e cervicale
Esami ematochimici e urine Laboratorio Palazzo Rosa	
Tipo prelievo	Colore tappo provetta
Emocromo	viola
Test di gravidanza ( $\beta$ hcg)	rosso
Sifilide TPHA VDRL	rosso/giallo
Alcolemia (entro le 24-48 h )	giallo (da siero)
Esame Urine per tossicologico	bianco
Laboratorio Malattie Infettive	
Test sierologici (HIV)	rosso/giallo
Epatite B (HBsAg)	rosso/giallo
Epatite C (anti HCV)	rosso/giallo
Epstein Barr	rosso/giallo



IST \*: pannello sindromico che identifica in Real Time PCR:

*C. trachomatis* (CT), *N. gonorrhoeae* (NG), *M. genitalium* (MG), *M. hominis* (MH), *U. urealyticum* (UU), *U. parvum* (UP) and *T. vaginalis* (TV).

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<p style="text-align: center;"><b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></p>		 A. D. MDLXII <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 46 di 50	

#### Allegato 5 - NUMERI UTILI

SERVIZIO	Numero/email
SC Clinica Ostetrica e Ginecologica	079/228268/8475/8473
SC Psicologia Ospedaliera	+39 3406746637 (lun-ven 9-14)
SC Clinica Psichiatrica AOU SS (Centro di Vittimologia)	Consulenza e appuntamento diretto: 0792644640 (lun-ven ore 08.00-16.30) email: <a href="mailto:clinica.psichiatrica@aouss.it">clinica.psichiatrica@aouss.it</a> ; <a href="mailto:centrodivittimologia@gmail.com">centrodivittimologia@gmail.com</a>
SPDC (Psichiatria ospedaliera ASL 1 Sassari )	079/3061621/447/637 (5621-5447-5637)
Assistente Sociale AOU Sassari	- dott. Giorgio Fenu dal lunedì al sabato 8:00 - 14:00 079/2061512- cell 342/0101383 - email <a href="mailto:giorgio.fenu@aouss.it">giorgio.fenu@aouss.it</a> - dott.ssa Simona Serra dal lunedì al venerdì 8:00 - 15:00 - 079/2644481 cell 335367189 - email <a href="mailto:simonarita.serra@aouss.it">simonarita.serra@aouss.it</a> PEC <a href="mailto:assistente.sociale@pec.aou.ss.it">assistente.sociale@pec.aou.ss.it</a>
112 Numero di emergenza	112 In caso di aggressione fisica o minaccia di aggressione fisica Se si è vittima di violenza psicologica Se si sta fuggendo con i figli (evitando in questo modo una denuncia per sottrazione di minori) Se il maltrattante possiede armi
1522 Numero antiviolenza e anti stalking e App 1522	1522 numero di pubblica utilità attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno ed è accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che da rete mobile, con un'accoglienza disponibile in diverse lingue (italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo). L'App 1522 disponibile su IOS e Android, consente alle donne di chattare con le operatrici. È possibile chattare anche attraverso il sito ufficiale del numero antiviolenza e antistalking.
Pronto Intervento Sociale	Pronto intervento sociale 24h 7gg/7 <b>+393509179278/ +393427590563</b>
App YouPol	App realizzata dalla polizia di stato per segnalare episodi di spaccio e bullismo, l'App è stata estesa anche ai reati di violenza che si consumano tra le mura domestiche .
CAV Sassari Progetto Aurora	<b>079/2103110</b> (e-mail <a href="mailto:progetto.aurora@portapertaonlus.it">progetto.aurora@portapertaonlus.it</a> )
Rete Dafne	Pronta reperibilità 24h/24 tel. <b>3461007612</b> . Per richiede un appuntamento Tel 800013000 (segreteria telefonica 24h/24)
Telefono verde AIDS e IST 800861061	Se si è subita volenza sessuale. Personale esperto risponde dal lunedì al venerdì, dalle ore 13 alle ore 18 sui possibili rischi di contrarre infezioni a trasmissione sessuale a seguito della violenza. Si può accedere anche sul sito <a href="http://www.uniticontrolaids.it">www.uniticontrolaids.it</a>

 <b>AOU Sassari</b> Direzione Sanitaria Aziendale S.C. Qualità, Accreditamento, Gestione Rischio		<p style="text-align: center;"><i><b>Percorso "Codice rosa" e per          persone in condizioni di fragilità,          vittime di violenza e abuso</b></i></p>		 <small>A. D. MDLXII</small> <b>SC Pronto Soccorso          OBI Medicina d'Urgenza</b> <b>SC Clinica Ginecologica e Ostetrica</b>	
<b>TIPOLOGIA</b> POS	<b>CODIFICA</b>	<b>VERSIONE</b> 01	<b>DATA</b>	Pagina 47 di 50	

## 10. ARCHIVIAZIONE

L'originale della presente procedura è archiviato presso la S.C. QAGR e una copia deve essere presente e disponibile nelle Strutture coinvolte nel PDTA dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.



AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

*Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso*



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

**TIPOLOGIA**  
POS

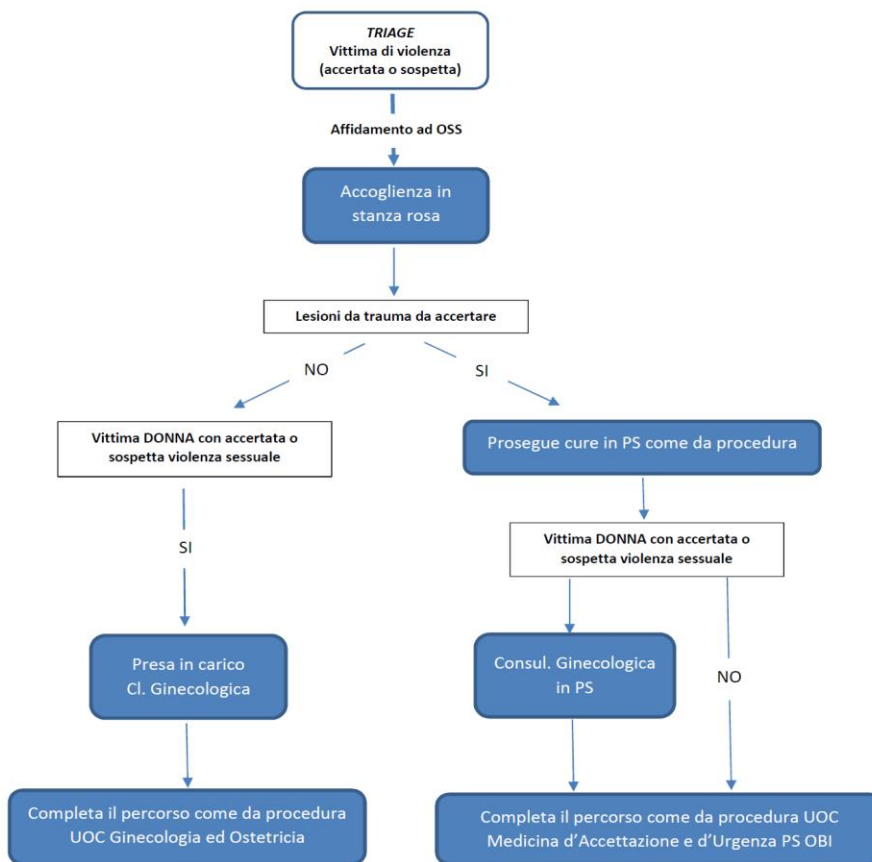
**CODIFICA**

**VERSIONE**  
01

**DATA**

Pagina 48 di 50

## 11. DIAGRAMMA DI FLUSSO DELLE ATTIVITÀ







AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

**Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso**



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

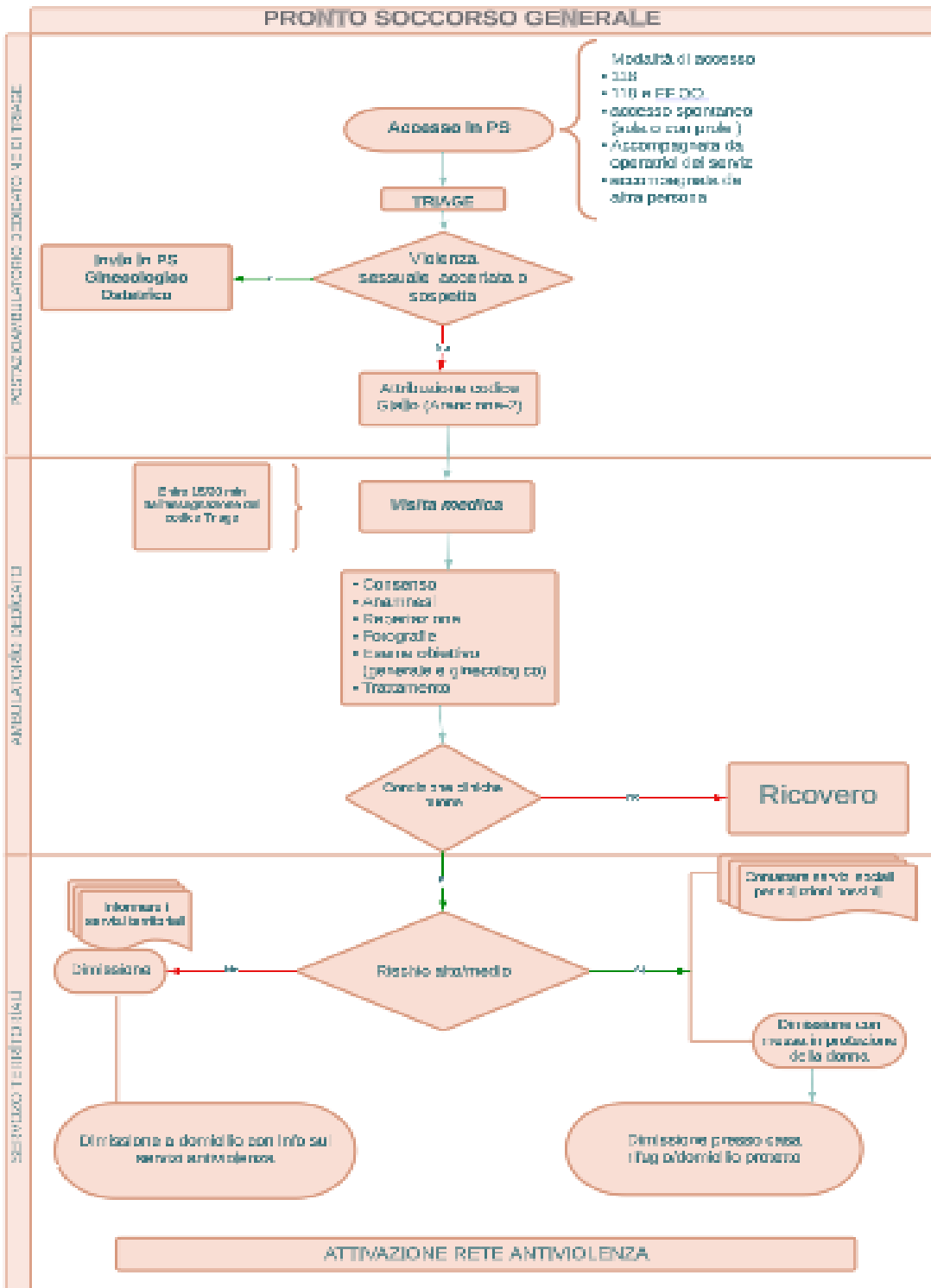
TIPOLOGIA  
POS

CODIFICA

VERSIONE  
01

DATA

Pagina 49 di 50





AOU Sassari

Direzione Sanitaria Aziendale

S.C. Qualità, Accreditamento,  
Gestione Rischio

**Percorso "Codice rosa" e per  
persone in condizioni di fragilità,  
vittime di violenza e abuso**



A. D. MDLXII

**SC Pronto Soccorso  
OBI Medicina d'Urgenza**

**SC Clinica Ginecologica e Ostetrica**

TIPOLOGIA  
POS

CODIFICA

VERSIONE  
01

DATA

Pagina 50 di 50

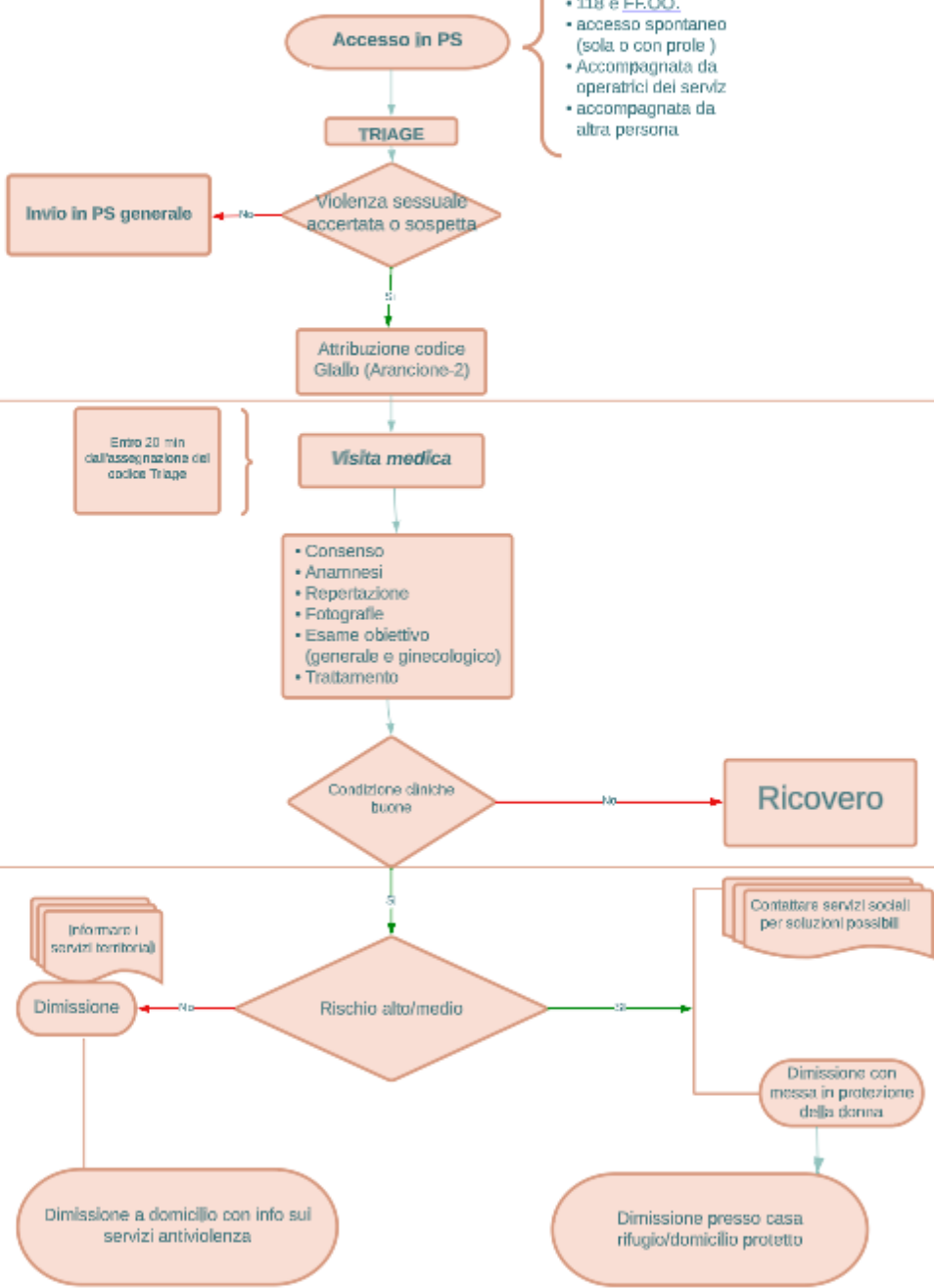
### PRONTO SOCCORSO GINECOLOGICO OSTETRICO

POSTAZIAMBULATORIO DEDICATO NE DI TRIAGE

AMBULATORIO DEDICATO

SERVIZIO TERRITORIALI

- Modalità di accesso
  - 118
  - 118 e FF.OO.
  - accesso spontaneo (sola o con prole)
  - Accompagnata da operatrici del serviz
  - accompagnata da altra persona.



ATTVAZIONE RETE ANTIVIOLENZA